



TRIBUNALE ORDINARIO DI LATINA

IL PRESIDENTE

premesso che il D.M. giustizia 27 dicembre 2024, n. 206 – pubblicato sulla Gazzetta Ufficiale n. 304 del 30 dicembre 2024 – prevede che, salve talune eccezioni, in diversi Uffici giudiziari, fra cui – per quanto di interesse – la sezione del giudice per le indagini preliminari del tribunale ordinario e il tribunale ordinario, *“a decorrere dal 1° gennaio 2025, il deposito di atti, documenti, richieste e memorie da parte dei soggetti abilitati interni ed esterni ha luogo esclusivamente con modalità telematiche, ai sensi dell'articolo 111-bis del codice di procedura penale”*;

letta le note del direttore della Cancelleria Penale dibattimentale e del MAGRIF penale nelle quali si attestano criticità;

sentito il presidente della Sezione penale;

considerato che appare necessario verificare la completa dotazione informatica (firme remote ed allestimento dei computer) di tutti i numerosi soggetti (compreso il personale amministrativo) che risultano coinvolti nella massiva trattazione telematica dei procedimenti;

considerato che occorre altresì verificare la completa e tempestiva funzionalità dell'applicativo App 2.0 (per i profili già evidenziati dal Consiglio Superiore della Magistratura, da ultimo nella delibera plenaria dell'11.12.2024) sotto il peso del maggior flusso di traffico che si andrà a sviluppare con la completa ripresa

dell'attività lavorativa e l'aumento della tipologia di atti interessati dal deposito telematico;

visti gli artt. 111-bis e 175-bis c.p.p.;

dispone

- sino al 15.2.2025 qualora – in relazione agli atti per i quali il deposito debba avvenire esclusivamente in modalità telematica ai sensi dell'art. 111-*bis* c.p.p. – non si possa procedere (per le ragioni sopraindicate) al tempestivo deposito degli atti con le suddette modalità telematiche, i soggetti abilitati interni sono autorizzati a procedere alla redazione degli atti in formato analogico e al deposito con modalità non telematica (la cancelleria provvederà comunque agli adempimenti di cui all'art. 111 ter c.3 cpp).

Invita il Magrif penale a relazionare, entro gg. 30, sull'andamento della situazione onde consentire la tempestiva adozione di eventuali provvedimenti di proroga.

Si comunichi ai magistrati, al personale di cancelleria e a tutti gli interessati e si pubblichi sul sito del Tribunale.

Si trasmetta al Procuratore della Repubblica di Latina .

Si comunichi al COA in sede.

Latina, 7 gennaio 2025.

Il Presidente f.f.
Antonio Masone

